



REGIONE ABRUZZO

***DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI,
DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA***

CAPITOLATO D'ONERI

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO SPECIALISTICO NELL'AMBITO DEL "PROGETTO DI TERRITORIO 2" FINALIZZATO ALLA IDENTIFICAZIONE DI UN SISTEMA COERENTE E INTEGRATO DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO, NEL CONTESTO DELLA PIATTAFORMA TERRITORIALE STRATEGICA LAZIO-ABRUZZO, DEL TERRITORIO REGIONALE

Il presente Capitolato d'Oneri, parte integrante del bando di gara, disciplina le modalità per la presentazione dell'offerta e i contenuti del servizio.

Art. 1 -OGGETTO

Con la presente procedura di gara la REGIONE ABRUZZO -DIREZIONE LL.PP., SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI, DIFESA DEL SUOLO e DELLA COSTA, con sede in Via Salaria Antica Est nr. 27- 67100 L'AQUILA, intende affidare un servizio di Assistenza Tecnica e Consulenza (di seguito AT) per l'elaborazione di un Programma operativo di interventi materiali ed immateriali, per lo sviluppo del territorio regionale, con particolare riferimento alle aree interne della Regione, valorizzandone la vocazione di "territorio snodo" segnatamente sull'asse
Il Progetto è finanziato con Decreto n.14810 RU del 18 dicembre 2009, a firma del Direttore Generale per lo Sviluppo del Territorio, Programmazione e Progetti Internazionali, del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio in data 13 gennaio 2010, con il quale è stato disposto in favore della Regione Abruzzo l'impegno della relativa spesa in conto esercizio 2008, e regolato dalla successiva convenzione Prot. N.6544 sottoscritta il 15.06.2010, a valere sulle risorse di cui alla Delibere CIPE;

Art. 2 -NATURA DELL'APPALTO

Appalto di servizi mediante procedura aperta di cui all'art. 54, art. 55, 121 e 124 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex articolo 83 del medesimo D.Lgs., con individuazione delle offerte anormalmente basse e verifica della loro congruità ai sensi dell'art. 86 comma 2, artt. 87, 88 e 89 del D.Lgs. 163/2006 - Categoria 11 - CPV 79411000.

Art. 3 -QUADRO DI RIFERIMENTO STRATEGICO E CONTESTO D'AZIONE.

Le finalità e i contenuti del "Progetto di Territorio 2" (di seguito PT2), già inizialmente posti ad oggetto del "Progetto di Territorio 1" (di seguito: PT1) ma successivamente modificati a causa di altre e più impellenti urgenze imposte dal sisma del 6 aprile 2009, trovano la loro motivazione sia nella emblematica peculiarità di un territorio regionale gravato: da una parte, da un netto squilibrio tra aree costiere al limite del congestionamento ed aree interne deboli e a forte rischio di marginalità; dall'altra parte, da un sistema infrastrutturale - sia longitudinale/costiero sia e ancor più trasversale - di fatto monomodale; sia e

contestualmente, nella peculiarità di un territorio regionale vocato a farsi snodo, ad est, verso i Balcani e, ad ovest, verso l'area romana, rafforzando le connessioni con la potente armatura infrastrutturale, economica e di mercato di quest'ultima, quale pre-condizione per rilanciare lo sviluppo delle aree interne abruzzesi, e con loro di tutta la Regione, valorizzando le pur presenti ed eccellenti risorse che questo territorio offre.

Il tema che si intende affrontare e sviluppare con il PT2 è il rafforzamento della struttura urbana policentrica regionale nel contesto della Piattaforma Territoriale Strategica Trasversale Lazio-Abruzzo, con il preciso obiettivo di definire in modo compiuto e praticabile quegli interventi necessari e idonei ad includere i sistemi interni nel processo di costruzione di una crescita competitiva dell'intero territorio regionale.

A tal fine il focus territoriale è prioritariamente concentrato sul quadrilatero interno identificato dai centri urbani di Carsoli-Avezzano-Sulmona-L'Aquila e dai rispettivi territori, dove la Regione ha precedentemente promosso – contestualmente ad altre realtà regionali - la predisposizione di Piani Strategici, con il duplice obiettivo di:

1. valorizzare il potenziale di “testata intermodale” occidentale del quadrilatero, accreditato e sostenuto dall'intervento di velocizzazione della tratta ferroviaria Roma-Avezzano, già in priorità nei programmi di RFI;
2. identificare, valutare e mettere a punto - anche sulla scorta e sulla messa a sistema dei risultati dei Piani Strategici promossi e finanziati dalla Regione e, nel frattempo, implementati dalle città assegnatarie dei finanziamenti - le strategie e le modalità di sviluppo delle ricche potenzialità ed eccellenze locali: L'Aquila e Sulmona, porte dei Parchi; Avezzano e il Fucino, terra di prodotti agricoli di eccellenza; Carsoli, porta occidentale d'Abruzzo e centro industriale, disegnando al contempo scenari alternativi di governo interistituzionale e di partnership pubblico-private per l'attuazione di dette strategie di intervento.

Nella definizione di strategie, degli interventi e delle modalità di sviluppo delle potenzialità delle aree interne regionali, con prioritario riferimento al sistema territoriale sopra delineato, dovrà essere tenuta in debito conto l'attuale situazione in cui versano la città de L'Aquila e il territorio del cratere e le loro prospettive temporali di rinascita, al fine di tracciare scenari di intervento plausibili e fattibili nel breve e medio termine, tramite:

- da una parte: la identificazione degli interventi strategicamente prioritari (interventi cardine) e di quelli necessari o utili alla piena funzionalità dei primi (interventi complementari);
- dall'altra parte: la valutazione delle condizioni di fattibilità degli interventi – cardine e complementari – individuati per giungere a delineare, sulla base delle risultanze sinergiche delle due operazioni, l'ordinamento temporale delle azioni da intraprendere secondo criteri che rendano compatibili la concreta fattibilità del singolo intervento e la coerenza con il disegno generale.

La concretezza e la coerenza che si richiedono, quale necessario corollario del disegno strategico, costituiscono obiettivo e contenuto essenziali del servizio oggetto del presente appalto affinché l'Amministrazione possa efficacemente e rapidamente agire in favore dello sviluppo del territorio regionale – e segnatamente delle aree interne – la cui economia, già debole, è stata pesantemente colpita, nei due anni trascorsi dal sisma, dalla perniciosa concomitanza dei suoi effetti con la crisi economica mondiale.

Art. 4 –OBIETTIVO DEL SERVIZIO

Partendo da questa visione di sviluppo del sistema territoriale di riferimento, l'incarico oggetto della presente procedura di gara ha come obiettivo l'individuazione di un

Programma operativo intersettoriale che ricomprenda interventi, materiali e immateriali, prioritariamente volti a:

migliorare - in chiave di sostenibilità ambientale, sociale ed economica – il sistema delle relazioni e dell'accessibilità tra l'Abruzzo - e segnatamente tra le sue aree interne – e l'area romana, individuando modalità di intervento per valorizzare e attrezzare Carsoli in chiave di "porta occidentale" d'Abruzzo e, quindi, come snodo di servizi intermodali passeggeri e per potenziare Avezzano come snodo intermodale e logistico attrezzato per le merci e, in particolare, per i prodotti agricoli del territorio fucense;

abbattere la perifericità delle aree interne tramite l'individuazione di criteri e modalità di intervento atti a valorizzare, in chiave di sostenibilità e di rispetto dell'identità e dei caratteri peculiari dei luoghi, i ricchissimi potenziali di attrattori turistici di dette aree, a tutt'oggi fortemente inespresi e ulteriormente indeboliti dagli effetti del sisma del 2009;

definire scenari partenariali interistituzionali, anche a geometria variabile e di partnership pubblico-private esplicitandone le idoneità e le criticità in funzione della attuabilità del programma di interventi secondo l'ordine di priorità di cui all'articolo 3.

Il programma di interventi, nelle sue prospettive di breve e medio termine, va inteso come un programma integrato, a forte valenza operativa in grado di innescare quel processo di trasformazione del territorio regionale – e segnatamente delle sue aree interne – che lo collochi a pieno titolo, come parte integrante e vitale, in un sistema territoriale a valenza transregionale, in grado di intercettare e attrarre quota parte "significativa" sia del bacino d'utenza offerto da tale sistema sia degli ingentissimi flussi, nazionali e internazionali calamitati dall'area romana.

La strutturazione del Progetto di Territorio dovrà avvenire tramite l'espletamento dei seguenti passaggi fondamentali:

a. individuazione e gerarchizzazione di interventi ed azioni multisettoriali, definendone e motivandone le priorità di attuazione secondo criteri di rilevanza del prevedibile impatto territoriale e di strategicità per lo sviluppo integrato del territorio;

b. valutazione delle condizioni di pre-fattibilità delle ipotesi progettuali rispetto alle caratteristiche dimensionali, tecniche, gestionali, finanziarie, economico-sociali, ambientali ed amministrative, degli interventi ovvero di cluster di interventi

c. verifica delle condizioni per la formalizzazione degli accordi interistituzionali e per l'eventuale coinvolgimento degli attori privati.

Art. 5 - ARTICOLAZIONE E SPECIFICHE DEL SERVIZIO

La definizione del Progetto di Territorio, inteso come Programma operativo, integrato e intersettoriale, così come delineato nei precedenti articoli dovrà prevedere:

A) l'identificazione degli interventi costitutivi del Progetto del Territorio.

a. individuazione degli interventi suddivisi in interventi "cardine" con cui si identificano gli interventi strategici e strutturanti il Progetto di Territorio e interventi "complementari", ancillari rispetto ai precedenti ma ad essi strettamente collegati e necessari per amplificare e diffondere nel territorio l'impatto positivo della realizzazione dell'insieme di interventi che costituiscono il Progetto di territorio. I suddetti interventi dovranno essere ordinati in relazione alla loro rilevanza, secondo quanto specificato nel successivo punto b);

b. gli interventi identificati dovranno essere articolati, in base alla loro azione legata alle dinamiche territoriali in essere e prospettabili in :

- interventi di sistema, capaci di incidere e modificare nel suo insieme l'assetto funzionale del territorio inteso come "area vasta";
 - interventi di contesto, capaci di incidere e modificare le diverse componenti del sistema locale intese come contesto ovvero come settore specifico di riferimento;
 - interventi puntuali capaci di agire sulla dotazione e sull'offerta materiale locale a livello di più limitata aggregazione spaziale con riferimento all'area di studio complessiva;
- c.** individuazione delle ipotesi di assetti partenariali interistituzionali e pubblico-privati.

B) costruzione del "Programma Operativo"

a. definizione della tempistica di attuazione degli interventi del Progetto di Territorio secondo i criteri delineati nei precedenti articoli;

b. definizione di un modello di monitoraggio che consenta all'Amministrazione sia di misurare lo stato di avanzamento del programma, dei risultati progressivamente conseguiti in termini di perseguimento degli obiettivi e dei benefici socio-economici recati al territorio di riferimento, sia di disporre delle informazioni necessarie per procedere alla sua eventuale rimodulazione;

c. identificazione delle forme giuridiche più idonee per sancire le intese interistituzionali per l'attuazione del Progetto di Territorio, ovvero dei singoli interventi in cui esso sarà articolato;

d. identificazione degli strumenti e delle condizioni per il coinvolgimento di eventuali partners privati con riferimento ai singoli interventi o ad insiemi funzionali di essi;

A conclusione delle attività sopra descritte l'affidatario del servizio dovrà redigere un **Rapporto conclusivo** del Progetto di Territorio.

L'affidatario dovrà altresì garantire l'assistenza tecnica all'Amministrazione nella interlocuzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Art. 6 -CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELL 'ATTIVITÀ

La natura delle prestazioni richieste implica che il soggetto affidatario debba operare in stretto contatto con il Committente Il prestatore del servizio dovrà rendersi disponibile ad incontri e momenti di raccordo, nell'ottica complessiva di favorire la più ampia e trasparente attuazione del servizio.

Tutte le attività che fanno riferimento alle funzioni appaltate devono essere realizzate entro i termini di cui al successivo art. 8 e secondo le modalità e i contenuti di cui al precedente art. 5.

Art. 7 -CONTROLLI DA PARTE DELL'ENTE COMMITTENTE

Il Committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare l'adempimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato e del Bando di Gara.

Il Committente farà pervenire all'aggiudicatario del servizio per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'aggiudicatario del servizio dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'aggiudicatario del servizio non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicati per iscritto alla Regione Abruzzo.

Su richiesta del Committente l'aggiudicatario del servizio sarà, inoltre, tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 8 -TEMPI DI REALIZZAZIONE

Tutte le attività come sopra descritte dovranno essere interamente e improrogabilmente espletate entro la data del 28 novembre 2011.

L'Amministrazione si riserva il diritto di dare avvio anticipato ai lavori, nelle more di perfezionamento contrattuale, senza che ciò possa comportare oneri per l'Amministrazione stessa.

Al fine del rispetto dei termini fissati, l'Amministrazione, senza che ciò comporti obblighi per la stessa nei confronti dell'aggiudicatario, si riserva di dare avvio al servizio nelle more di sottoscrizione del contratto, dandone comunicazione all'aggiudicatario tramite lettera R.R. anticipata via fax.

Nell'espletamento dell'incarico è fatto obbligo all'affidatario adempiere alle seguenti tempistiche nelle forme di seguito precisate:

1) presentazione di un elenco provvisorio, con descrizione sintetica, degli interventi cardine e/o complementari e di un Piano di dettaglio delle attività entro dieci (10) giorni naturali e consecutivi dall'avvio del servizio;

2) redazione e presentazione del Rapporto intermedio, finalizzato a dare circostanziata ed esaustiva illustrazione dei primi risultati conseguiti nell'espletamento delle attività relative all'art.5 lett. A) entro i quindici (15) giorni successivi alla presentazione del Piano di dettaglio delle attività;

3) redazione e consegna del Programma Operativo (Art.5 lett.B)), entro i venti (20) giorni successivi alla presentazione del Rapporto intermedio;

4) redazione e presentazione del Rapporto conclusivo entro cinque (5) giorni

L'Amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'articolo 57 comma 5, lettere a) e b) del D. Lgs 163/06.

Art. 9 -IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo a base di gara è di **euro 190.000,00 (euro Centonovantamila/00.)** comprensivo di ogni onere IVA esclusa, a valere sulle risorse di cui all'art. 1 del presente Capitolato.

Art. 10 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare tutti i prestatori di servizi ovvero i raggruppamenti di prestatori di servizi, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 35, 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006, legittimati a svolgere il servizio oggetto del presente appalto ed in possesso dei requisiti di seguito indicati.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 38, comma 1, lett. m-quater) del D.lgs. 163/06, è fatto divieto di partecipare alla medesima gara, se non a mezzo di offerta comune, ai soggetti che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. La Commissione di gara procederà ad escludere i concorrenti le cui offerte, sulla base di univoci elementi, siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Inoltre, è fatto divieto agli operatori economici di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o in consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara il consorzio ed il consorziato. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/06 – consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane – sono tenuti ad indicare in sede di offerta l'elenco dei consorziati; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Nel caso in cui si dovesse accertare – sulla base di univoci elementi - la partecipazione simultanea alla gara, a mezzo di offerte distinte, da parte di concorrenti fra i quali sussistano i suddetti legami, le relative offerte saranno escluse dalla gara.

Nel caso in cui la doppia partecipazione alla gara sotto qualsiasi forma fosse rilevata dopo l'aggiudicazione o l'affidamento dei servizi, essa comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione e la revoca in danno dell'affidamento, nonché la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 11 – REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art.10 del presente Capitolato d'Oneri, che risultino in possesso dei requisiti di seguito specificati.

Requisiti di ordine generale

Il concorrente, a pena di esclusione, non deve trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento previste dall'art.38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter), m-quater) del D. Lgs. n. 163/06. I requisiti di ordine generale devono essere posseduti, a pena di esclusione, da ciascun operatore economico partecipante alla gara ancorché raggruppando, raggruppato, consorziando o consorziato; detti requisiti devono, altresì, essere posseduti dai consorzi di cui all'art.34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs n. 163/2006 e dalle consorziate per le quali essi eventualmente concorrono.

Requisiti di capacità economica e finanziaria pena l'esclusione

1. Fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari chiusi alla data di presentazione dell'offerta, non inferiore a tre volte l'importo posto a base d'asta.

Qualora l'offerente sia un Raggruppamento di soggetti, il requisito deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, in ogni caso il soggetto capogruppo deve possedere il predetto requisito in misura maggioritaria.

Requisiti di capacità tecnica e professionale pena l'esclusione

1. L'offerente deve aver svolto e positivamente concluso nell'ultimo triennio servizi assimilabili a quelli oggetto della presente gara aventi:

a. importo complessivo di almeno 1,5 volte l'importo posto a base d'asta;

b. almeno un servizio di importo maggiore o uguale a 0,7 volte l'importo a base d'asta.

Si intendono per servizi assimilabili a quelli oggetto della gara, i servizi relativi ad attività di assistenza tecnica, programmazione di programmi complessi di investimento, definizione di programmi infrastrutturali e studi di fattibilità inerenti le tematiche dello sviluppo territoriale.

2. Il gruppo di lavoro dovrà essere multidisciplinare e dovrà essere costituito, al minimo, dalle seguenti figure professionali:

a. un esperto in programmazione complessa dello sviluppo territoriale, in possesso del titolo di Laurea in Architettura o Ingegneria (o titolo equiparato ai sensi della vigente normativa Europea con dimostrazione a carico del dichiarante) e con almeno 10 anni di esperienza;

b. un esperto in materia di mobilità e logistica in possesso del titolo di Laurea in Ingegneria (o titolo equiparato ai sensi della vigente normativa europea con dimostrazione a carico del dichiarante);

c. un esperto in ingegneria finanziaria (o titolo equiparato ai sensi della vigente normativa Europea con dimostrazione a carico del dichiarante), con almeno 10 anni di esperienza;

d. un esperto/a in economia in possesso del titolo di Laurea in Economia (o titolo equiparato ai sensi della vigente normativa Europea con dimostrazione a carico del dichiarante), con comprovata esperienza.

Art. 12 -MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA

L'offerta deve pervenire in plico chiuso, sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, contenente la Documentazione Amministrativa, l'Offerta

Tecnica, l'Offerta Economica, e la Documentazione Giustificativa a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.a. corriere autorizzato o mediante consegna diretta in plico chiuso al seguente indirizzo: REGIONE ABRUZZO -DIREZIONE LL.PP., SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI, DIFESA DEL SUOLO e DELLA COSTA Via Salaria Antica Est nr. 27 - 67100 L'AQUILA.

L'offerta deve pervenire all'Ufficio Protocollo del suddetto indirizzo entro il termine perentorio, **a pena di esclusione**, delle ore 13,00 del giorno: 28.09.2011.

L'apertura delle offerte avverrà presso la Regione Abruzzo, Direzione LL.PP. – Via Salaria Antica Est nr. 27 - L'Aquila, alle ore 10,00 del giorno 30.09.2011.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Non fa fede la data del timbro postale. Le offerte presentate oltre tale termine non verranno prese in considerazione.

Sul plico dovrà essere apposto il nominativo del mittente con i riferimenti, indirizzo, n. telefono, n. fax ed e-mail e la seguente dicitura: **"Offerta per l'affidamento del SERVIZIO SPECIALISTICO NELL'AMBITO DEL "PROGETTO DI TERRITORIO 2" FINALIZZATO ALLA IDENTIFICAZIONE DI UN SISTEMA COERENTE E INTEGRATO DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO, NEL CONTESTO DELLA PIATTAFORMA TERRITORIALE STRATEGICA LAZIO-ABRUZZO, DEL TERRITORIO REGIONALE – NON APRIRE-"**.

Nel caso di Raggruppamenti sul plico deve essere indicato all'esterno il nominativo di tutti i soggetti facenti parte del Raggruppamento, impresa mandataria e mandanti, unitamente all'indirizzo e ai recapiti telefonici e di fax ed E-Mail.

A pena di esclusione, il suddetto plico deve contenere n.4 buste con le seguenti diciture:

A. Una busta chiusa, con l'indicazione del nominativo del/i mittente/i, contenente la documentazione amministrativa e recante la dicitura **"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**.

B. Una busta sigillata con ceralacca o nastro adesivo, controfirmata sui lembi di chiusura e con l'indicazione del nominativo del/i mittente/i contenente l'offerta tecnica e recante la dicitura **"OFFERTA TECNICA"**.

C. Una busta sigillata con ceralacca o nastro adesivo, controfirmata sui lembi di chiusura e con l'indicazione del nominativo del/i mittente/i contenente l'offerta economica e recante la dicitura **"OFFERTA ECONOMICA"**.

D. Una busta sigillata con ceralacca o nastro adesivo, controfirmata sui lembi di chiusura e con l'indicazione del nominativo del/i mittente/i contenente la Documentazione giustificativa e recante la dicitura **"DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA"**

La busta "A" e la "B" non dovranno contenere alcun riferimento all'offerta economica ovvero ai valori economici offerti, a pena l'esclusione del concorrente della gara.

Art. 13 -DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta **"A"** con la dicitura **"Documentazione Amministrativa"** deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/00, successivamente verificabile ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di legge vigenti in materia, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da persona munita di idonei poteri – **a pena di esclusione** – copia di un documento di identità del soggetto dichiarante, che attesti:

1. di non trovarsi in alcune delle cause di esclusione di cui al comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06;
2. con particolare riferimento ai punti sub b), c) e m-ter del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06, di non versare nella fattispecie di cui all'art. 9 c.2 D.Lgs. 231/2001, compresi

i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis c. 1 del D.L. 223/2006 convertito in Legge 248/2006 e di non essersi avvalsa del piano individuale di emersione di cui alla Legge 266/02. La dichiarazione dovrà essere corredata dalla fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore.

- 3.** si precisa che la dichiarazione di non versare nelle cause di esclusione dagli appalti pubblici dovrà essere prestata dal titolare o dal titolare tecnico (in caso di impresa individuale), dai soci o dal direttore tecnico (in caso di società in nome collettivo), dai soci accomandatari o dal direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice), dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in caso di altro tipo di società). Ciascuna dichiarazione dovrà essere corredata dalla fotocopia semplice di un documento d'identità di ciascun sottoscrittore;
- 4.** l'iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA per i soggetti aventi forma di impresa, o atto o dichiarazione avente contenuto equivalente nel caso di soggetto non tenuto a tale iscrizione o, se residente in altri Stati della Comunità Europea, nel registro professionale o commerciale di cui all'art.39 commi 2 e 3 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i, con indicazione del numero di iscrizione, natura giuridica, ragione o denominazione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, generalità e qualifica del titolare in caso di impresa individuale, ovvero di tutti i legali rappresentanti in caso di imprese societarie o consorzi, codice fiscale e partita I.V.A.;
- 5.** per i soggetti mandanti di raggruppamenti temporanei non ancora formalmente costituiti, l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto qualificato capogruppo, con l'indicazione dello stesso;
- 6.** per i raggruppamenti temporanei già formalmente costituiti, occorrerà produrre l'atto di costituzione;
- 7.** di accettare tutte le clausole e le condizioni contenute nel Bando di Gara e nel presente Capitolato d'Oneri;
- 8.** di essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali previsti dal Bando di Gara e dall'art. 11 del presente Capitolato d'Oneri;
- 9.** in caso di aggiudicazione:
 - di impegnarsi a consegnare alla Regione Abruzzo, entro 10 giorni, dalla richiesta scritta da parte della stessa, tutta la documentazione e le garanzie necessarie per l'espletamento dell'incarico;
 - di aver preso conoscenza della natura del servizio e di tutte le circostanze generali e particolari, nessuna esclusa o eccettuata, che possono influire sulla determinazione del prezzo offerto e sulla esecuzione del servizio;
 - di ritenere il prezzo a base di gara e quello offerto pienamente remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata, nonché di aver tenuto conto nella formulazione della propria offerta di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando sin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
 - di accettare integralmente tutti gli atti e tutti i documenti a base della gara, ed espressamente tutti gli oneri previsti nel Bando di Gara e Capitolato d'Oneri, indipendentemente dal fatto che taluni siano espressamente richiamati ed altri no;
 - di impegnarsi a tener conto nell'espletamento del servizio degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, delle condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza dei lavoratori;

- di impegnarsi a non modificare i componenti del Gruppo di Lavoro e del Gruppo di Esperti indicati in sede di offerta tecnica e a non sostituirne i componenti nel corso dell'esecuzione del servizio se non per cause di forza maggiore riconducibili a motivazioni oggettive e comunque a seguito di una procedura concordata con l'Amministrazione aggiudicatrice;

- di non aver nulla a pretendere nei confronti dell'Amministrazione nella eventualità in cui, per qualsiasi motivo, non dovesse procedere all'affidamento del servizio;

- di impegnarsi ad eseguire il servizio oggetto della gara d'appalto nei termini e con le modalità previsti dal Bando di Gara e dal presente Capitolato d'Oneri;

- di accettare la partecipazione alle riunioni periodiche che l'Amministrazione convocherà, ogni qualvolta ne riscontri la necessità, al fine di verificare l'evoluzione delle fasi di espletamento del servizio ovvero di esporne elementi salienti al tavolo di concertazione o in altre sedi comunque interessate o cointeressabili agli esiti dello studio.

10. *(In caso di ricorso all'avvalimento):* tutte le dichiarazioni e il contratto di avvalimento previsti dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006; la documentazione deve essere firmata dal legale rappresentante ovvero da persona munita dei poteri di firma del soggetto che rende le dichiarazioni.

11. *(In caso di dichiarazioni rese da Procuratore speciale):* procura speciale, in originale o in copia resa conforme all'originale ai sensi di legge.

12. *(In caso di ricorso al subappalto)* L'offerente dovrà indicare se intende ricorrere al subappalto e in tal caso la quota di appalto che intende subappaltare ai sensi ed entro i limiti stabiliti dall'art. 118 del D.Lgs. 163/06.

B) Cauzione provvisoria, nei modi e nelle forme previste dall'art.75 del D.Lgs 163/2006 e secondo quanto specificato all'art. 19 del presente Capitolato d'Oneri.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, sia costituito o costituendo, la cauzione dovrà essere, a pena di esclusione, intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. L'importo della cauzione provvisoria può essere ridotto del 50% in presenza delle condizioni previste dall'art. 75, comma 7 del d. lgs. 163/06.

C) documento in originale (in caso di RTI o di Consorzio, il versamento dovrà essere effettuato dalla mandataria o dal consorzio medesimo in nome e per conto delle imprese raggruppate o consorziate) comprovante l'avvenuto **versamento** della somma di € 20,00 a favore dell'**Autorità per la Vigilanza** sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Per eseguire il pagamento sarà comunque necessario iscriversi *on line* all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *On line* mediante carta di credito dei circuiti VISA, Mastercard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di cui posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà, inoltre, essere stampata in qualunque momento, accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "servizio di riscossione";

- In contanti, muniti del modello di pagamento rilasciati dal servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita, della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomatica.servizi.it> e disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Per i soli operatori economici esteri sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 770 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Ai sensi del comma 3, art. 3 della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici del 10.01.2007, **la mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento di cui sopra è causa di esclusione dalla procedura di gara.**

Il termine per i concorrenti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta.

D. Dichiarazione sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o dal procuratore atto stante il fatturato globale dell'impresa conseguito negli ultimi tre esercizi finanziari il cui ammontare complessivo non dovrà essere inferiore a tre volte l'importo posto a base d'asta;

E. Dichiarazione sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o dal procuratore atto stante il fatturato specifico, per servizi assimilabili a quelli oggetto della presente gara di cui all'art.11 (Aggiungere ELENCO);

G. In caso di costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, dichiarazione sottoscritta in forma semplice dai soggetti componenti il raggruppamento con cui si impegnano in caso di aggiudicazione a uniformarsi a quanto previsto dall'art. 37 del D Lgs 163/06, l'indicazione del soggetto individuato quale capo gruppo mandatario nonché l'indicazione delle parti del servizio che ogni impresa facente parte del Raggruppamento intende eseguire. In caso di raggruppamento già costituito copia dell'atto costitutivo, contenente le parti del servizio che ciascuna impresa si impegna ad eseguire.

La mancanza, anche di uno soltanto, dei documenti e delle dichiarazioni sopra elencate, comporta l'esclusione dalla gara.

Art. 14 -OFFERTA TECNICA

La busta "**B**", recante la dicitura "**Offerta tecnica**", deve contenere, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

- Elenco, relative qualifiche e curriculum dei soggetti che svolgeranno l'incarico specifico di cui al presente appalto.

Il curriculum dei singoli soggetti dovrà essere strutturato in modo tale da evidenziare il grado di multidisciplinarietà e la specifica competenza posseduta nel campo delle prestazioni da svolgere, oltre ad eventuali titoli accademici, pubblicazioni ed altri meriti. Ciascun curriculum non dovrà superare le 4 cartelle formato A4.

- L'Offerta Tecnica articolata in n. 2 Relazioni, ed in particolare;

a) Per le Caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche:

Una relazione che illustri:

- le caratteristiche qualitative e metodologiche, gli strumenti e gli output offerti;

- il cronoprogramma delle attività previste per ogni fase;
- le migliorie e i servizi aggiunti rispetto a quanto prescritto nei precedenti artt. 3, 4 e 5;
- l'organizzazione e l'impegno delle risorse umane e strumentali del gruppo di lavoro.

b) Per l'assistenza tecnica

Una relazione che illustri specificatamente come ed in quale misura l'offerente intenda fornire il servizio di assistenza tecnica richiesto dall'ultimo comma dell'art. 6.

A pena di esclusione:

- i Curriculum e le due Relazioni dovranno essere siglate in ogni pagina e sottoscritte dal legale rappresentante. In caso di raggruppamento temporaneo **non ancora costituito** le due Relazioni dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti di tutti i componenti del raggruppamento. Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, esse dovranno essere siglate e sottoscritte dal legale rappresentante della capogruppo.
- le due Relazioni succitate non dovranno superare, **complessivamente**, le 20 facciate formato A4, comprensive di grafici, tabelle, etc., con esclusione dei frontespizi e degli indici. Eventuali pagine in formato A3 verranno considerate doppie.
- La predetta documentazione dovrà essere priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico.

Punto 3)

Art. 15 -OFFERTA ECONOMICA

La busta "**C**", recante la dicitura "**Offerta economica**", deve contenere, **a pena di esclusione:**

- l'offerta economica, in bollo, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente, recante l'indicazione, in cifre e in lettere, dell'importo offerto per la fornitura del servizio oggetto della presente procedura, nei tempi, termini e modi descritti nella documentazione di gara, nonché del ribasso percentuale offerto sull'importo di gara (espresso in cifre e in lettere).

Il concorrente deve inserire nella busta con la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**" l'offerta economica, redatta in bollo indicando il prezzo globale per l'esecuzione del servizio, al netto dell' IV A, nonché il ribasso percentuale offerto espresso in cifre ed in lettere.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa, o in caso di costituendo raggruppamento, dai legali rappresentanti di tutte le imprese associate. In caso di raggruppamento già costituito, l'offerta potrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto Capogruppo.

In caso di discordanza fra l'offerta in cifre e quella in lettere prevarrà quella più favorevole per la Stazione Appaltante.

A pena di esclusione l'offerta economica dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritte dal legale rappresentante del rappresentante dell'operatore economico o persona munita di idonei poteri di firma. In caso di raggruppamento temporaneo **non ancora costituito** l'Offerta economica dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i componenti del raggruppamento. Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, essa dovrà essere siglata e sottoscritta dal legale rappresentante della capogruppo.

Relativamente ai Consorzi, e ai GEIE vige la normativa di riferimento in materia.

L'offerta deve recare il ribasso percentuale sull'importo a base di gara espresso in cifre e in lettere.

La presentazione di offerte in aumento rispetto alla base d'asta comporta l'esclusione dalla gara.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

Art. 16 -DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

La valutazione delle anomalie riguardanti l'offerta sarà stabilita in conformità al disposto dell' art. 86 comma 2 del D.Lgs. 163/06 smi, pertanto, si stabilirà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia i punti relativi agli altri elementi di valutazione sono entrambi superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando.

Ai fini della verifica dell' anomalia dell'offerta i concorrenti dovranno allegare alla propria offerta, a pena di esclusione, una busta separata e sigillata contenente, ai sensi dell' art. 86, comma 5 del D.Lgs 163/06, la giustificazione delle voci di prezzo più significative che concorrono a formare l'importo a base di gara, con indicazione, tra l'altro, del costo del lavoro e dell'utile d'azienda.

Qualora l'esame delle giustificazioni richieste e prodotte non sia sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta, la stazione appaltante richiederà all'offerente di integrare i documenti giustificati vi procedendo ai sensi dell'art. 87 e 88 del D.Lgs. 163/06. All'esclusione potrà provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica in contraddittorio.

Nel caso di Associazione Temporanea già costituita la documentazione giustificativa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di Associazione Temporanea non ancora costituita, la documentazione giustificativa dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione.

Art. 17 - PROCEDURA DI GARA

Lo svolgimento della gara, l'esame della documentazione delle offerte sono demandati ad una Commissione nominata, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, dal Direttore Regionale e composta da un Presidente, da due esperti e da un segretario senza diritto di voto.

Le procedure di gara avranno inizio, in seduta pubblica, il giorno 30.09.2011 alle ore 10.00, presso la sede della Direzione LL.PP. sita in L'Aquila, Via Salaria A. Est n. 27.

Il Presidente della Commissione di gara procederà, previa verifica della integrità e della regolare consegna dei plichi nei tempi e con le modalità indicate nel presente Capitolato d'Oneri, alla apertura della busta "A – Documentazione amministrativa" ed alla verifica della completezza e della regolarità della documentazione amministrativa e dei requisiti di ammissibilità dei concorrenti.

La Commissione successivamente, in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione dei documenti contenuti nella busta "B – Offerta tecnica" e alla assegnazione dei relativi punteggi.

Successivamente, in seduta pubblica, della quale sarà data idonea e tempestiva comunicazione ai concorrenti, la Commissione comunicherà i punteggi già attribuiti in sede di valutazione dell'offerta tecnica. La Commissione procederà, quindi, alla apertura delle buste "C – Offerta economica" ed alla attribuzione dei punteggi, calcolati secondo le modalità di cui al successivo art. 14 del presente Capitolato d'Oneri.

La Commissione procederà a sommare i punteggi attribuiti all'Offerta tecnica e all'Offerta economica e a determinare la graduatoria finale, con aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che ha conseguito il punteggio più elevato, qualora non sia stata rilevata l'anomalia dell'offerta.

Nel caso in cui sia rilevata l'anomalia dell'offerta, la verifica sarà effettuata, dalla stessa Commissione, nelle forme e con il procedimento di cui agli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'Amministrazione, nel caso in cui più offerte conseguano un punteggio complessivo uguale, procederà alla aggiudicazione in favore del concorrente che abbia offerto il prezzo più basso.

Art. 18 -MODALITÀ E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, secondo le modalità di seguito indicate.

In seduta pubblica la commissione di gara procederà alla verifica dei requisiti di ammissione dei soggetti proponenti.

In una o più sedute riservate, la commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche, e, successivamente delle offerte economiche, assegnando i punteggi sulla base dei criteri e dei sub criteri di seguito riportati.

La procedura di valutazione prevede l'attribuzione di un punteggio totale massimo di **100 punti**, secondo i criteri di seguito indicati:

1. Offerta tecnica, max punti 80 su 100 punti, ripartiti secondo il seguente criterio:

a. Caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche

a.1) Caratteristiche metodologiche dell'offerta: qualità, innovatività nel rispetto delle linee guida desumibili dal presente Bando di Gara e Capitolato d'Oneri – **Punti 40 su 100 per il sub-criterio a.1**

a.2) Coerenza delle soluzioni tecniche offerte con il cronoprogramma delle attività e con la metodologia proposta - **Punti 10 su 100 per il sub-criterio a.2**

a.3) Migliorie apportate e servizi aggiuntivi in rapporto alle specifiche tecniche descritte – **Punti 15 su 100 per il sub-criterio a.3.**

a.4) Organizzazione e impegno del gruppo di lavoro – **Punti 10 su 100 per il sub-criterio a.4**

La valutazione avverrà in base alla relazione di cui al precedente art. 14 del presente Capitolato d'Oneri e Bando di Gara.

b. Assistenza tecnica

La valutazione avverrà in base alla relazione di cui all'art. 14 del presente Bando di Gara e Capitolato d'Oneri – **Punti 5 su 100**

L'offerta Tecnica dovrà essere redatta come specificato all'art. 14 del presente Bando di Gara e Capitolato d'Oneri.

2. Offerta economica: max punti 20 su 100.

a. Prezzo

A pena di esclusione l'offerta economica dovrà essere presentata così come previsto dal precedente art. 15.

All'offerta di maggior ribasso percentuale sull'importo a base di gara verrà assegnato il punteggio massimo di 20, a ciascuna offerta con ribasso percentuale diverso da quello massimo verrà automaticamente assegnato il punteggio risultante dall'applicazione della seguente formula:

$$V_{(a)i} = R_a / R_{\max}$$

dove:

$V_{(a)i}$ = coefficiente del ribasso dell'offerta (a) in esame variabile tra zero e uno;

R_a = ribasso percentuale offerto dal concorrente

R_{max} = ribasso percentuale massimo.

I risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuato sulla base della seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum n [W_i * V_{(a)i}]$$

dove

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum = sommatoria.

Si precisa che, in relazione agli elementi di natura qualitativa di cui all'offerta tecnica, i coefficienti $V_{(a)i}$ di cui alla formula soprariportata sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le media provvisorie calcolate.

Per gli elementi di natura quantitativa di cui all'offerta economica, il coefficiente $V_{(a)i}$ verrà calcolato sulla base del ribasso percentuale offerto, mediante l'applicazione della specifica formula indicata al punto 2 del presente articolo.

Non sono ammesse, **a pena di esclusione**, offerte in aumento.

Il punteggio valevole ai fini dell'aggiudicazione sarà uguale alla somma dei punteggi singolarmente conseguiti.

L'Amministrazione, nel caso in cui più offerte conseguano un punteggio complessivo uguale, procederà alla aggiudicazione in favore del concorrente che abbia offerto il prezzo più basso.

L'aggiudicazione provvisoria sarà fatta a favore del concorrente che avrà ottenute il maggior punteggio dato dalla sommatoria di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo.

Si darà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, a condizione che la stessa sia valutata idonea dall'Amministrazione.

Art. 19 -CAUZIONI

Le offerte dovranno essere corredate da idonea cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestarsi mediante fideiussione bancaria o mediante polizza assicurativa, con un periodo di validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine di

presentazione dell'offerta e contenente espressamente la clausola con cui il garante si obbliga ad effettuare il versamento della somma garantita alla Tesoreria dell'Ente Appaltante entro 30 giorni a semplice richiesta scritta; nonché la clausola di espressa rinuncia della preventiva escussione ex art. 1944 c.c.. La sottoscrizione del garante dovrà essere autenticata da un Notaio, il quale dovrà parimenti attestare i poteri di firma del garante medesimo.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, sia costituito o costituendo, la cauzione dovrà essere, a pena di esclusione, intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. L'importo della cauzione provvisoria può essere ridotto del 50% in presenza delle condizioni previste dall'art. 75 comma 7 del d. lgs. 163/06.

La cauzione provvisoria garantisce il comportamento precontrattuale del partecipante e la serietà dell'offerta, copre il rischio di mancato perfezionamento del contratto con l'aggiudicatario provvisorio dichiarato al termine della gara, per atto o fatto imputabile allo stesso.

L'Amministrazione si rivarrà sulla garanzia e, per la parte eventualmente eccedente, direttamente sull'impresa, per i danni subiti, tra cui è incluso l'eventuale maggiore costo dell'affidamento ad altra impresa.

Essa verrà restituita all'aggiudicatario e sarà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto medesimo; ai non aggiudicatari verrà restituita entro 30 giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicatario deve produrre, in sede di stipulazione del contratto, una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. Tale cauzione, costituita secondo le forme e le modalità stabilite dalla L. 348/1982 s.m.i., dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e secondo le prescrizioni del D.M. 12.3.2004 n. 123, garantisce l'adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto.

Qualora sia prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da Intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 385/93, essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 C.C. e della decadenza ex art.1957 C.C. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione Abruzzo.

Art. 20 -STIPULA DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto di appalto:

- 1) il bando di gara;
- 2) il capitolato d'oneri;
- 3) l'offerta dal soggetto aggiudicatario, corredata di tutta la documentazione presentata.

Successivamente all'aggiudicazione definitiva, e prima della sottoscrizione del contratto, l'Amministrazione verificherà il possesso dei requisiti generali dichiarati in sede di gara, compresi quelli relativi alla capacità tecnica ed economica. La mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione.

Nel caso in cui il soggetto aggiudicatario sia costituito in forma di raggruppamento temporaneo, avrà l'obbligo di costituire il raggruppamento prima della sottoscrizione del contratto.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a presentare, prima della sottoscrizione del contratto, una cauzione definitiva secondo le modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La cauzione definitiva

copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

L'Amministrazione si riserva fin d'ora la possibilità di avvalersi della facoltà concessa dall'art. 11 comma 9°, ultimo capoverso del D.Lgs 12.04.2006 nr. 163, considerata la necessità di giungere alla conclusione dello studio oggetto di affidamento del presente capitolato in tempi ristretti, al fine di non incorrere nel rischio di una possibile revoca del finanziamento concesso dal Ministero Infrastrutture e dei Trasporti

L'aggiudicazione e l'esecuzione del servizio sono soggette alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Art. 21 -MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti saranno effettuati, a seguito di emissione, da parte dell'aggiudicatario, di regolari fatture secondo le seguenti modalità:

- una somma pari al 20% dell'importo di aggiudicazione, oltre IVA, alla sottoscrizione del contratto;
- una somma pari all'70% dell'importo di aggiudicazione, alla consegna del Rapporto Conclusivo, di cui all'art. 5 del presente Capitolato d'Oneri;
- il saldo residuo pari al 10% dell'importo aggiudicato, al termine di tutte le attività previste e previa approvazione da parte del Committente del Rapporto Conclusivo.

Gli importi sopra detti saranno liquidati entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione della fattura.

In caso di raggruppamento i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della società capogruppo, restando l'Amministrazione del tutto estranea ai rapporti intercorrenti tra i soggetti componenti il raggruppamento.

La liquidazione di ogni importo avverrà a favore dell'aggiudicatario mediante accredito su conto corrente bancario o postale appositamente dedicato dallo stesso alla riscossione dei proventi derivanti dall'affidamento in oggetto, nel rispetto ed ai sensi della L. 136/2010. Tale modalità di pagamento, nonché il numero del conto, le coordinate bancarie ed il CIG dovranno sempre essere indicate sulle fatture.

A pena la nullità assoluta del contratto è fatto obbligo all'appaltatore, di osservare, in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Art. 22 -SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006. In caso di subappalto, l'operatore economico concorrente dovrà indicare nell'offerta i servizi che intende eventualmente subappaltare.

La misura massima delle prestazioni subappaltabili non deve superare il 30% dell'importo complessivo delle prestazioni.

Resta inteso che nell'ipotesi di subappalto, il subappaltatore dovrà possedere i requisiti di idoneità professionale richiesti per il servizio di subappalto. Il subappaltatore dovrà altresì possedere in proporzione alle prestazioni subappaltate i requisiti tecnici ed economici di cui all'art. 13 del presente Capitolato d'Oneri.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione, con specifico provvedimento, previo:

- a) deposito della copia autentica del contratto di subappalto con allegata la dichiarazione ex art. 118, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore;

b) verifica del possesso in capo alla subappaltatrice dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel presente capitolato (cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006).

In caso di sub-appalto è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'appaltatore si obbliga ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Si precisa che le seguenti categorie di servizi, per le loro specificità, non si configurano come attività affidate in subappalto:

- 1) l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi;
- 2) la subfornitura a catalogo di prodotti informatici.

Art. 23 -PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE

Tutti i prodotti realizzati durante l'esecuzione del servizio saranno di proprietà esclusiva della Regione Abruzzo

Il soggetto aggiudicatario non potrà utilizzare in tutto o in parte tali prodotti, se non previa espressa autorizzazione da parte dell'Amministrazione.

Art. 24 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche. L'Appaltatore, inoltre, si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia competente per territorio della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 25 -RISERVATEZZA

Il soggetto aggiudicatario e gli eventuali subappaltatori non potranno far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto. Il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

A tal fine il soggetto aggiudicatario e gli eventuali subappaltatori non potranno divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali e in particolare quelli contenuti nel DLgs. n. 196/03 e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'aggiudicatario del servizio si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

Art. 26 -CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Oltre a quanto previsto all'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art. 1456 C.C., i seguenti casi:

- 1) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria;
- 2) messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto aggiudicatario;
- 3) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro;
- 4) interruzione non motivata del servizio;
- 5) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme;
- 6) inosservanza delle disposizioni relative al subappalto;
- 7) inosservanza del divieto di cessione del contratto
- 8) inosservanza degli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione Abruzzo, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto l'Amministrazione regionale ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dar luogo.

Art. 27 -RECESSO UNILATERALE

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 1671 c.c., può recedere unilateralmente dall'incarico conferito in qualsiasi momento.

In caso di recesso, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'opera prestata, comprensivo delle spese sostenute e del mancato guadagno. E' escluso ogni ulteriore risarcimento e indennizzo.

Il pagamento di quanto previsto è effettuato entro 90 giorni dalla presentazione della fattura e della documentazione giustificativa dell'opera prestata e delle spese sostenute.

Art. 28 PENALI

Nel caso di ritardi rispetto alla tempistica concordata con l'Amministrazione, non imputabili allo stesso Committente, sarà applicata nei confronti dell'affidatario una penale per ogni giorno di ritardo pari all'1 per mille dell'importo complessivo del presente affidamento, in conformità a quanto previsto dall'art. 145 del D.P.R. 5.10.2010 n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione D.Lgs. 163/06*). La suddetta penale sarà trattenuta, a scelta dell'Amministrazione, dallo stato di avanzamento successivo al verificarsi dell'inadempimento o dalla fideiussione salva, in ogni caso, la facoltà per l'Amministrazione di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

Costituiscono motivo di risoluzione anticipata del rapporto gravi e reiterate inadempienze dell'aggiudicatario tali da comportare l'irrogazione di penali superiori al 10% dell'importo contrattuale.

Il venire meno, dopo l'aggiudicazione o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel Bando di Gara e nel presente Capitolato d'Oneri determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria dell'Amministrazione.

Il contratto si intenderà inoltre automaticamente risolto in caso di violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti previste dalla normativa vigente, in applicazione dell'art. 19 del presente Capitolato.

Art. 29 - SOSPENSIONE

L'Amministrazione ha facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi di interesse generale, l'efficacia del contratto stipulato con l'aggiudicatario del servizio, per periodi non superiori a 6 mesi, dandone comunicazione scritta allo stesso, salvo il pagamento di quanto dovuto per legge.

Art. 30 - RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività e assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da proprio personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il soggetto affidatario si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione regionale in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

Art. 31 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese relative alla stesura del contratto, al bollo e alla registrazione sono ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario.

Art. 32 - NORME APPLICABILI E FORO COMPETENTE

L'appalto è regolato dal bando e dal capitolato d'oneri e quindi dalle disposizioni ivi contenute o espressamente richiamate.

Per quanto qui non contenuto si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Il contratto stipulato con il soggetto aggiudicatario è regolato dalla legge italiana.

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di L'Aquila.

Art. 33 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto o disciplinato nel presente Bando di Gara e Capitolato d'Oneri, si richiama quanto stabilito dal Codice Civile, oltre che dalle norme speciali in materia di appalti pubblici di servizi, in quanto applicabili.

Art. 34 - INFORMAZIONI

Per chiarimenti e informazioni sul presente appalto il concorrente potrà rivolgersi ai seguenti contatti:

- Telefono: Ufficio Programmi, Norme e Programmi Complessi 0862/364637 - 364647, secondo i seguenti orari: dalle ore 10,00 - alle ore 13,00 - Fax: 0862/364708

- e-mail: armando.rampini@regione.abruzzo.it – carlo.legge@regione.abruzzo.it

Si precisa altresì che, ai sensi dell'art.70 comma 9 del D.Lgs 163/06, sul sito della Regione www.regione.abruzzo.it si può scaricare il testo integrale del Bando di Gara e Capitolato d'Oneri;

Le richieste di informazioni e i chiarimenti forniti saranno inseriti, in forma anonima sul sito della Regione Abruzzo.

Art. 35 – TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, si rende noto che:

a) i dati richiesti sono raccolti esclusivamente ai fini dell'aggiudicazione della presente gara;

b) i dati raccolti potranno essere comunicati:

- al personale dipendente della struttura competente al presente procedimento di gara;
- alla commissione di gara;
- ai concorrenti partecipanti alle sedute pubbliche;
- agli altri soggetti aventi titolo ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 165/2006;
- il trattamento dei dati avverrà con procedure e modalità idonee a garantire sicurezza e riservatezza;
- i dati e documenti saranno rilasciati agli organi dell'A.G. che facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico dei concorrenti;
- i diritti spettanti al concorrente sono quelli di cui all'art. 7 del T.U. (D.Lgs. n. 196/2003).

c) il responsabile del trattamento dei dati è il Geom. Carlo Legge Responsabile del procedimento di gara. Tel. 0862/364647 – Fax. 0862/364708 e-mail: carlo.legge@regione.abruzzo.it .

- I dati forniti dai concorrenti, necessari per lo svolgimento della procedura di gara, saranno raccolti presso il Servizio Edilizia Residenziale e potranno essere resi disponibili solo ai sensi e per gli effetti della D.Lgs 196/03.